







FAQ Frequently Asked Questions

Risposte alle domande frequenti sul bando approvato con DGR 804/2023

PR FESR 2021-2027

Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Bando A3.4.2

Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative









1) È possibile presentare domanda di sovvenzione tramite PEC?

No. La domanda di sovvenzione è redatta e presentata esclusivamente per via telematica tramite il sistema online dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 8. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale (Cfr. Articolo 15, comma 1 del Bando).

2) Quali sono le tipologie di spesa finanziabili a valere sul Bando a3.4.2?

Sono ammissibili a finanziamento le tipologie di spesa di seguito sinteticamente elencate:

- Acquisto di arredi, macchinari, strumenti e attrezzature, hardware;
- Acquisizione di beni immateriali: diritti di licenza e software anche mediante abbonamento, brevetti, know how;
- Acquisizione di servizi di consulenza qualificati;
- Acquisizione di servizi di prestazioni e lavorazioni;
- Formazione e aggiornamento del personale, nei limiti del dieci per cento della spesa complessivamente ammissibile (dieci per cento di euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) IVA esclusa, salvo nei casi e nella misura in cui non sia recuperabile dal Beneficiario).

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente le spese strettamente correlate alla realizzazione del Progetto, effettivamente sostenute nel periodo di tempo ricompreso fra la data di avvio del progetto ed il termine finale del medesimo.

Per maggiori informazioni in merito all'ammissibilità/non ammissibilità delle spese progettuali **si raccomanda** di esaminare dettagliatamente gli **Articoli 8 e 9 del Bando**.

3) Il Bando a3.4.2 finanzia iniziative di formazione rivolte al personale del candidato beneficiario?

Sì. Il Bando ammette a finanziamento la formazione e l'aggiornamento del personale, nei limiti del dieci per cento della spesa complessivamente ammissibile (dieci per cento di euro 75.000,00(settantacinquemila/00) IVA esclusa, salvo nei casi e nella misura in cui non sia recuperabile dal Beneficiario) a condizione che non consistano in corsi di formazione ordinaria (Cfr. Articoli 8, comma 2, lettera e) e 9, comma 1 lettera b) del Bando).

4) Il Bando a3.4.2 finanzia i costi correlati all'occupazione del personale del candidato beneficiario? No. Il Bando non finanzia spese occupazionali (Cfr. Articolo 9, comma 1, lettera d) del Bando).

5) Il Bando a3.4.2 finanzia la realizzazione di spettacoli ed eventi culturali?

No. Non sono ammissibili a finanziamento i progetti aventi ad oggetto l'acquisizione di beni e/o servizi correlati alla realizzazione di singoli eventi culturali, manifestazioni e spettacoli (**Cfr. Articolo 7, comma 3 del Bando**).









- 6) Il candidato beneficiario può scegliere i fornitori dai quali acquisire beni e servizi funzionali all'implementazione del progetto?
 - Sì. Si precisa che i beni ed i servizi funzionali all'implementazione del progetto devono essere acquisiti dal Beneficiario rivolgendosi a fornitori indipendenti, nel rispetto delle nozioni di associazione e collegamento dettagliatamente definite all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (Cfr. Articolo 8, comma 3 e Articolo 2, comma 1, lettera m) del Bando).
- 7) Lo stesso soggetto può presentare più di un progetto a valere sul Bando a3.4.2? E se il medesimo soggetto presenta più di una domanda?

Il candidato beneficiario può presentare un solo progetto a valere sul Bando a3.4.2

Qualora il medesimo candidato beneficiario presenti più di una domanda di sovvenzione, verrà sottoposto a selezione soltanto il progetto riferito all'ultima domanda validamente presentata, senza tener conto dei progetti presentati unitamente alle domande precedentemente pervenute (**Cfr. Articoli 7, comma 3 e 15, comma 4 del Bando**).

- 8) Sono ammissibili a finanziamento i costi correlati ad iniziative pubblicitarie a valere sul Bando a3.4.2? Sono ammessi a finanziamento i costi relativi ad iniziative pubblicitarie e ricerche connesse al marketing, purché strettamente correlate all'implementazione del progetto, e non genericamente riferiti all'attività ordinaria d'impresa (Cfr. Articolo 8, comma 1 e comma 2, lettera c) del Bando).
- 9) Quali sono i limiti di aiuto previsti dal Bando a3.4.2?

La spesa complessivamente ammissibile a finanziamento per ciascun progetto presentato a valere sul Bando deve essere pari o inferiore ad euro 75.000,00 (settantacinquemila/00), IVA esclusa, salvo nei casi e nella misura in cui non sia recuperabile dal Beneficiario (**Articolo 10, comma 1 del Bando**).

La percentuale di cofinanziamento pubblico per ciascun progetto è pari all'80 (ottanta) per cento della spesa ammissibile (Cfr. Articolo 12, comma 1 del Bando).

La sovvenzione concessa **non è cumulabile** con ulteriori misure di incentivazione comunitarie, nazionali e regionali, pubbliche e private (**Cfr. Articolo 13, comma 1 del Bando**).

- 10) Che cosa si intende per Team di progetto?
 - Il Team di progetto è costituito dal gruppo di lavoro interno al Beneficiario che ricomprende i soggetti ammessi dal medesimo a partecipare all'attuazione del Progetto. Sono esclusi dal team di Progetto fornitori, consulenti, i prestatori di forniture e servizi i cui costi sono ascritti al piano di investimenti produttivi (**Cfr. Articolo 2, comma 1, lettera e) del Bando**).
- 11) Per dare riscontro al Criterio di valutazione "Qualità delle competenze coinvolte" di cui all'Allegato B), Sezione 1A) del Bando a3.4.2 è sufficiente allegare alla domanda di sovvenzione i CV dei soggetti componenti il Team di Progetto?









No, non è sufficiente. Per riscontrare correttamente anzidetto criterio di valutazione è necessario che il candidato beneficiario evidenzi le connessioni tra le specifiche esperienze maturate dal team progettuale e le competenze necessarie alla buona riuscita del progetto, sottolineando come l'eterogeneità e la complementarietà delle competenze del team di progetto garantisca la corretta gestione/svolgimento delle attività e renda possibile il raggiungimento degli obiettivi previsti per la specifica attività progettuale che s'intende sviluppare.

12) Quali progetti sono ammissibili a finanziamento a valere sul Bando a3.4.2?

Sono ammissibili a finanziamento i progetti consistenti in un piano di investimenti produttivi avente ad oggetto l'acquisizione di beni e/o servizi funzionali allo sviluppo di un prodotto/processo/servizio innovativo/originale nei settori della cultura e della creatività (**Cfr. Articolo 2, comma 1, lettera d) del Bando**).

Non sono ammissibili a finanziamento i progetti aventi ad oggetto la realizzazione di singoli eventi culturali, manifestazioni e spettacoli (**Cfr. Articolo 7, comma 3 del Bando**).

13) Quale regime di aiuto si applica alle sovvenzioni concesse a valere sul Bando a3.4.2?

Le sovvenzioni sono concesse in osservanza del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE serie L352 del 24 dicembre 2013 (**Cfr. Articolo 1, comma 2 del Bando**).

14) Qual è la durata massima del progetto?

La durata massima del progetto non deve superare i 10 (dieci) mesi decorrenti dalla data di avvio del progetto. La data di avvio del progetto coincide con il giorno successivo alla data di comunicazione dell'adozione del provvedimento di concessione della sovvenzione a favore del beneficiario.

È ammessa una sola proroga del termine di conclusione del progetto per un periodo di durata non superiore a 60 (sessanta) giorni a condizione che la domanda di proroga sia presentata dal beneficiario non oltre i 15 (quindici) giorni antecedenti la scadenza del termine di conclusione del progetto.

Sono ammesse a finanziamento le spese effettivamente sostenute dalla data di avvio del progetto e non oltre il termine finale del medesimo.

Non sono pertanto ammissibili a finanziamento le spese antecedenti la data di comunicazione di avvio del progetto e le spese successive al termine di conclusione del medesimo (**Cfr. Articoli 11 e 22 del Bando**).

15) Che cosa si intende per "spese effettivamente sostenute"?

Per spese effettivamente sostenute si intendono le spese per le quali è stata emessa fattura e regolare quietanza di pagamento (**Cfr. Articolo 2, comma 1, lettera n) del Bando**).

16) Quali soggetti possono candidarsi a beneficiare della sovvenzione concessa a valere sul Bando a3.4.2?

Possono beneficiare della sovvenzione le Micro, Piccole e Medie Imprese Culturali e Creative (ICC) di cui all'Articolo 2, comma 1, lettere a) e b) del Bando.

Per PMI si intendono le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie









L n. 187/1 di data 26 giugno 2014, con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui alla normativa citata, in particolare per quanto concerne le definizioni di impresa associata e collegata:

	Occupati (tenuto conto delle	Fatturato o attivo di bilancio	
Dimensione	imprese associate e collegate)	(tenuto conto delle imprese associate e collegate)	
Microimpresa	0-9	Max 2 ML	Max 2 ML
Piccola impresa	10-49	Max 10 ML	Max 10 ML
Media impresa	50-249	Max 50 ML	Max 43 ML

17) Che cosa si intende per ICC (Imprese Culturali e Creative)?

Ai fini della partecipazione al Bando a3.4.2 per ICC si intendono quelle imprese iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio (CCIAA), che producono e distribuiscono beni e servizi che presentano un carattere, un uso o uno scopo specifico e che incorporano o trasmettono espressioni culturali, quale che sia il loro valore commerciale. Nello specifico, le imprese creative sono quelle che utilizzano la cultura come *input* per la realizzazione dei propri prodotti e servizi anche se i loro *output* hanno un carattere principalmente funzionale.

18) Quali soggetti non possono beneficiare delle sovvenzioni concesse a valere sul Bando a3.4.2?

Non possono beneficiare delle sovvenzioni di cui al presente Bando:

- associazioni, fondazioni, comitati;
- incubatori certificati;
- reti d'impresa;
- consorzi;
- liberi professionisti, anche in forma associata;
- lavoratori autonomi;
- lavoratori dipendenti;
- persone fisiche.

19) Fra i requisiti di ammissibilità del candidato beneficiario è richiesta la localizzazione sul territorio della regione FVG. Che cosa si intende?

Alla data di presentazione della domanda di sovvenzione il candidato beneficiario deve essere localizzato sul territorio della regione FVG secondo una delle modalità alternative di seguito elencate:

- avere sede legale, ovvero un'unità operativa/sede secondaria attiva sul territorio regionale nel quale realizzare il Progetto;
- impegnarsi a costituire la propria sede legale o unità operativa/sede secondaria attiva sul territorio regionale nella quale realizzare il Progetto entro e non oltre il termine previsto ai fini della concessione della sovvenzione (Cfr. Articoli 5, comma 1, lettera b) e 20, comma 1 del Bando).

20) Che cosa si intende per impresa femminile nel Bando a3.4.2?

Al momento della presentazione della domanda di sovvenzione, l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne e









l'impresa individuale il cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci almeno uno dei soci è donna, nella società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e nella società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società (**Cfr. Articolo 2, comma 1, lettera j) del Bando**).

21) Che cosa si intende per impresa giovanile nel Bando a3.4.2?

Al momento della presentazione della domanda di sovvenzione, l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani, oppure l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani, l'impresa individuale il cui titolare è un giovane nonché, nel caso della società di persone composta da due soci almeno uno dei soci è giovane, e nella società in accomandita semplice e nella società in nome collettivo il legale rappresentante della società è giovane. Per giovane s'intende la persona fisica che non ha ancora compiuto 40 (quaranta) anni di età (**Cfr. Articolo 2, comma 1, lettera k) del Bando**).

22) Come vengono selezionati i Progetti nel Bando a3.4.2?

La selezione delle domande di sovvenzione avviene con la procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 7/2000.

Non sono ammessi a finanziamento i progetti che abbiano riportato un giudizio inferiore a 2 su 5 (medio-basso) con riferimento anche ad uno solo dei criteri di valutazione di seguito sinteticamente elencati:

- Innovatività del Progetto;
- Impatto dell'iniziativa imprenditoriale;
- Qualità delle competenze coinvolte;
- Accuratezza e chiarezza progettuale;
- Congruenza economico finanziaria. (Cfr. Articoli 16, 17, 18 e 19 del Bando; Allegato B, Sezione 1A del Bando).

23) Il Bando a3.4.2 prevede l'erogazione in via anticipata della sovvenzione?

In accoglimento della richiesta formulata nella domanda di sovvenzione, il Decreto di concessione della sovvenzione dispone a favore del Beneficiario la contestuale **erogazione in via anticipata** di un importo pari al **70 (settanta) per cento della sovvenzione medesima**.

La liquidazione anticipata è subordinata alla:

- **presentazione di una fidejussione** di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi calcolati ai sensi della legge regionale 7/2000, prestata da banche o assicurazioni o da intermediari finanziari autorizzati di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), iscritti negli Albi ed elenchi di competenza;
- **verifica della regolarità contributiva** nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (**Cfr. Articolo 20 del Bando**).

24) Criterio di valutazione "Innovatività": che cosa si intende?

Innovatività del progetto misurata in termini di originalità e novità del prodotto/processo/servizio rispetto allo stato dell'arte del mercato di riferimento: originalità del metodo proposto (**Cfr. Allegato B, Sezione 1A del Bando**).









25) Criterio di valutazione "Impatto dell'iniziativa imprenditoriale": che cosa si intende?

Impatto dell'iniziativa imprenditoriale sia sul contesto socio-culturale e socio-economico del territorio obiettivo, anche in termini di benefici durevoli indotti dalla stessa, sia sulla filiera di riferimento (**Cfr. Allegato B, Sezione 1A del Bando**).

26) Criterio di valutazione "Qualità delle competenze coinvolte": che cosa si intende?

Qualità delle competenze coinvolte nel progetto in termini di composizione del team progettuale proponente, di background formativo, di eventuale esperienza imprenditoriale maturata, e dell'eventuale pregressa esperienza lavorativa rispetto alla specifica attività che s'intende sviluppare (**Cfr. Allegato B, Sezione 1A del Bando**).

27) Criterio di valutazione "Accuratezza e chiarezza progettuale": che cosa si intende?

Accuratezza e chiarezza progettuale in termini di dettaglio, completezza della proposta progettuale presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati attesi, all'organizzazione (**Cfr. Allegato B, Sezione 1A del Bando**).

28) Criterio di valutazione "Congruenza economico finanziaria": che cosa si intende?

Congruenza economico finanziaria del progetto in relazione ai risultati operativi da raggiungere (rispetto dei prezzi di mercato e pertinenza degli strumenti/acquisti al progetto) (**Cfr. Allegato B, Sezione 1A del Bando**).

29) Sono ammesse variazioni del progetto in corso di implementazione dello stesso?

È ammissibile la variazione degli importi ascritti alle tipologie di spesa ammesse a finanziamento a condizione che:

- non comporti la rideterminazione della spesa complessivamente ammessa a finanziamento:
- sia adeguatamente motivata in relazione al conseguimento dei risultati operativi attesi.

La variazione del Progetto che comporta uno scostamento del valore economico ascritto alle previsioni di spesa dettagliate nel piano di investimenti produttivi presentato unitamente alla domanda di sovvenzione:

- **inferiore al 10 (dieci) per cento** dell'ammontare della spesa complessivamente ammessa, **deve essere comunicata alla SRA** prima che il Beneficiario vi abbia dato effettiva esecuzione;
- pari o superiore al 10 (dieci) per cento dell'ammontare della spesa complessivamente ammessa, deve essere autorizzata dalla SRA prima che il Beneficiario vi abbia dato effettiva esecuzione.

Non sono ammissibili variazioni aventi ad oggetto gli obiettivi e le finalità del Progetto e i risultati operativi attesi.

Non sono ammesse variazioni presentate dal Beneficiario oltre i 15 (quindici) giorni antecedenti la scadenza del termine di conclusione del Progetto (**Cfr. Articolo 21 del Bando**).

30) Modalità di determinazione della sostenibilità finanziaria del progetto. Il requisito della spesa preventivata per il progetto non superiore al 150% del fatturato e/o il requisito del patrimonio netto pari ad almeno il 5% della spesa totale preventivata per il progetto, fa riferimento al fatturato dell'ultimo anno?









Ai sensi dell'All. C) del Bando - "Modalità di verifica della sostenibilità finanziaria ai sensi dell'articolo 73, paragrafo 2, lett. D) del Reg. (UE) 1060/2021" del Bando, il fatturato annuo e il patrimonio netto, per il calcolo della sostenibilità finanziaria del progetto, sono riferiti al bilancio relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda oppure, se tale bilancio non è stato ancora approvato, al bilancio approvato relativo all'esercizio immediatamente precedente alla data di presentazione della domanda.